

ULTIME NOVITA' T.F.R. DAL PARLAMENTO

Abbiamo ritenuto importante uscire con questo numero di metà dicembre per fare il punto su alcune recenti novità sul TFR.

La legge finanziaria, approvata alla Camera ed ora all'esame del Senato, contiene una serie di provvedimenti per l'avvio dal **1° gennaio prossimo della "riforma Maroni" e del nuovo "Fondo INPS per il TFR"**, recependo il memorandum sottoscritto tra Governo e Parti sociali il 23-10-2006. Vogliamo elencarle e sottolineare anche alcune delle principali novità:

1° - FISCO Dal 1-1-2007 per chi è iscritto al Fondo Pensione entra in vigore il nuovo limite unico deducibilità di euro 5.164,57 ed il nuovo regime di tassazione delle prestazioni (15% anziché l'aliquota di tassazione separata (23% o superiore). Sul TFR in azienda (o all'INPS) si continuerà invece a pagare il 23% (o superiore).

2° - "FONDO per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" gestito dall'INPS su un apposito conto corrente presso la Tesoreria. E' confermato che sarà un Fondo "a ripartizione", finanziato con il 100% del TFR non destinato ai Fondi Pensione dai lavoratori delle aziende con almeno 50 dipendenti. I versamenti del TFR saranno mensili. Ed a questo punto c'è una grossa sorpresa. La liquidazione del TFR e delle anticipazioni verrà fatta con un'unica domanda del lavoratore al datore di lavoro, **ma sarà il "Fondo INPS" ad erogare direttamente al dipendente la parte di TFR ricevuta in accantonamento.** Viene così modificata l'ipotesi iniziale secondo la quale pareva dovesse essere l'Azienda a dover liquidare tutto il TFR (procedendo poi ai conguagli con l'INPS nei mesi seguenti). Aumenta quindi la complessità per il dipendente. La procedura di liquidazione del TFR versato all'INPS, sempre se verrà confermata, sarà quella dello schema di pagina 3.

L'argomento rivalutazioni del TFR versato all'INPS non viene ancora trattato in modo esteso. Sono invece confermati gli sgravi per le Aziende sia per il TFR destinato ai Fondi Pensione che per quello versato all'INPS.

3° - PROCEDURE Entro un mese dall'entrata in vigore della finanziaria (entro gennaio) dovrà essere emanato un decreto del Ministro del Lavoro di concerto con quello delle Finanze, sentita la Covip, che definirà le modalità di attuazione delle norme per la costituzione presso l'INPS di un FONDO PENSIONE "RESIDUALE" dove sarà destinato il TFR dei lavoratori di quelle categorie CHE NON HANNO UN LORO FONDO PENSIONE CONTRATTUALE. (Nota bene: non è il "Fondo INPS per il TFR").

Entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del predetto Decreto (quindi entro febbraio) tutte le forme pensionistiche dovranno adeguarsi alle previsioni del DLgs 252/05.

4 - INCERTEZZE Decreto Legge 279 13-11-06 In Commissione lavoro della Camera è in corso l'esame del Decreto che contiene alcune previsioni diverse dall'ultimo testo della finanziaria tra cui:

- Il termine di adeguamento dei Fondi Pensione alla nuova normativa resta fissato al 31-12-2006 oppure slitterà a marzo 2007?
- Il primo versamento ai Fondi Pensione, dei "nuovi iscritti 2007", fermo restando il diritto dal momento dell'iscrizione, verrà fatto a luglio oppure prima?

Come si vede, restano ancora da mettere a punto alcune questioni procedurali o di tempistica, ma ormai, come dicevamo, la macchina è lanciata verso una direzione ben definita. Nella sostanza, lo ripetiamo nuovamente, siccome la convenienza ad iscriversi al Fondo Pensione c'è sempre stata e continua ad esserci, conviene aderirvi subito. A maggior ragione, oggi, con l'urgenza che spinge tutti a dover decidere sull'utilizzo del TFR maturando dal 2007. Il nostro consiglio è questo:

VALUTATE LA VOSTRA SITUAZIONE PENSIONISTICA ALLA LUCE DELLA VIGENTE NORMATIVA, TENETE CONTO DEI VANTAGGI DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ED ADERITE SUBITO, COMPILANDO IL MODULO E CONSEGNANDOLO ALL'AZIENDA PRIMA DI FINE ANNO 2006.

**NESSUN DORMA:
VALUTA E DECIDI SUBITO!**

I rendimenti di novembre 06

Positivo andamento delle tre linee

Anche novembre si chiude con tre segni più sui rendimenti. Continua, quindi, la serie positiva in quest'ultima fase dell'anno. Ancora un mese e chiuderemo il quarto anno di gestione finanziaria multicomparto ed il diciassettesimo esercizio, a partire dalla costituzione del Fondo Pensione a gennaio del 1990.

La linea **PRUDENTE** ha realizzato un ottimo **+ 0,40%**, portando il risultato da inizio anno a un + 2,12%. Questa linea, obbligazionaria al 95%, continua ad inanellare un costante, anche se lento, recupero.

Per la linea **REDDITO** (obbligazioni 80% ed azioni europee 20% e 80% obbligazioni) il risultato mensile è di un **+ 0,41%** e di + 4,54% da gennaio 2006.

Un po' meno brillante, ma comunque in area positiva, il risultato mensile della linea **DINAMICO** (mediamente 45% di azioni mondiali) che sembra prendersi una pausa nella crescita poiché fa segnare un **+ 0,14%**, portandosi così a + 4,10% da inizio anno corrente.

Rendimenti netti novembre 2006 %	
<i>Linea Prudente</i>	<i>+ 0,40</i>
<i>Linea Reddito</i>	<i>+ 0,41</i>
<i>Linea Dinamico</i>	<i>+ 0,14</i>
<i>I valori e l'andamento delle quote per ogni Linea sono su www.solidarietaveneto.it</i>	

Come abbiamo fatto in precedenza, a fine anno compareremo i rendimenti delle tre linee di investimento con il rendimento netto del TFR. Non solo, ma terremo conto anche degli altri vantaggi dell'adesione al Fondo Pensione, cioè quello di ottenere il contributo dell'azienda previsto dal CCNL, di avere uno sconto fiscale pari all'aliquota marginale (23% o più) direttamente in busta paga e di tutte le altre convenienze che hanno coloro che aderiscono ad un Fondo Pensione regionale (partecipazione, contatto diretto, formazione, ecc).

Solidarietà Veneto:

Approvate le modifiche statutarie, la nota informativa, il nuovo modulo di adesione per le adesioni dal 2007.

In vista dell'ormai imminente entrata in vigore del Decreto 252/2005 (legge Maroni) e delle disposizioni della COVIP per l'adeguamento della documentazione (statuto, nota informativa, modulo adesione, regolamenti, ecc.) nella riunione del 6 dicembre scorso il Consiglio di amministrazione del Fondo ha proceduto ad approvare:

- il nuovo statuto secondo lo standard COVIP;
- la nuova nota informativa (che sostituirà l'attuale scheda informativa);
- il nuovo modulo di adesione dal 2007;
- la modulistica per le anticipazioni dal 2007;
- l'adeguamento di tutta la restante modulistica.

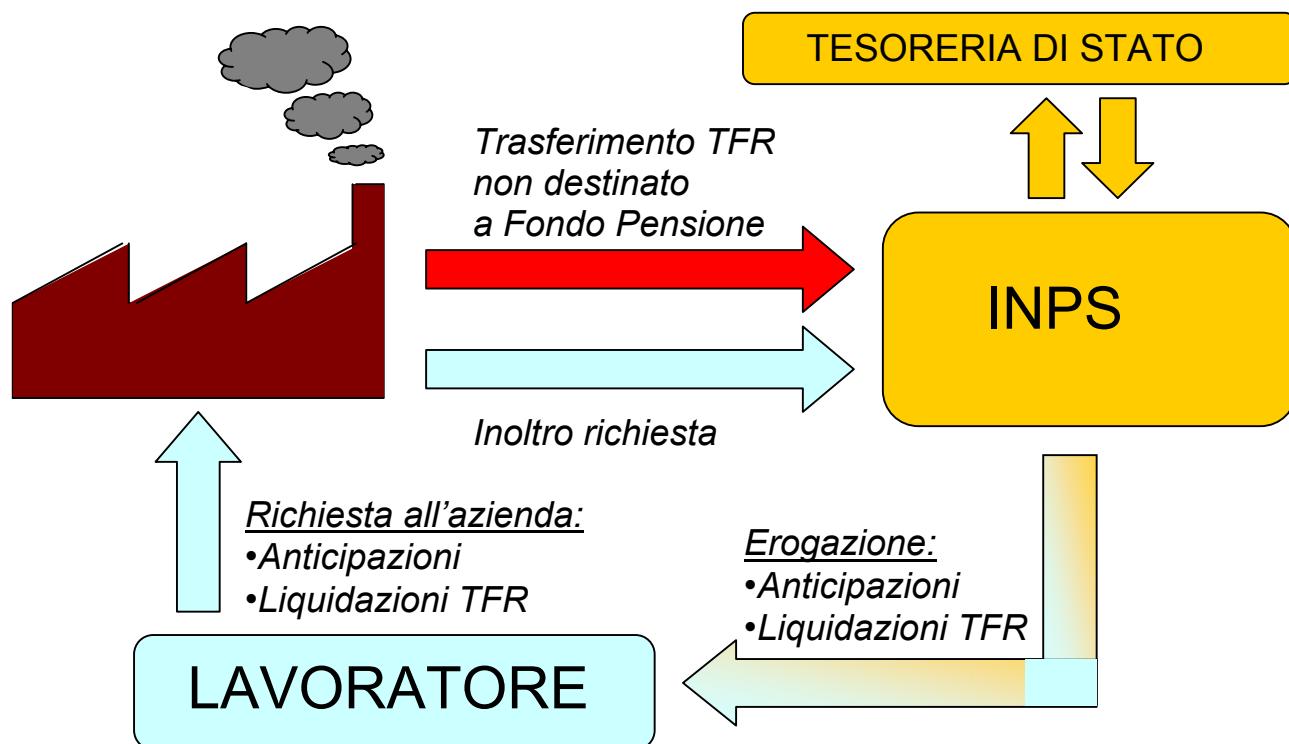
I primi tre documenti dovranno essere trasmessi alla COVIP entro dicembre 2006 e dovranno essere utilizzati, salvo eventuali proroghe decise all'ultimo momento, da gennaio 2007. Contemporaneamente, appena tecnicamente possibile, verranno inseriti anche sul sito da dove potranno essere scaricati. Ne verrà stampato un primo lotto in modo da essere pronti per la raccolta delle nuove adesioni già da inizio gennaio 2007.

Il Consiglio di amministrazione ha altresì approvato l'avvio della gara per la selezione di un soggetto che offra una "linea di investimento con garanzia" che si affiancherà alle altre tre linee attualmente disponibili.

Ciò per poter ricevere, in base alla nuova normativa, il TFR dei lavoratori "silenti" al 30 giugno 2007 (cioè coloro che non comunicheranno alcuna decisione alla loro azienda al termine di sei mesi previsti dal Decreto) e che vedranno automaticamente trasferito al Fondo Pensione solo il TFR (senza il contributo azienda e quello proprio da retribuzione). Questa linea, sarà successivamente disponibile anche per gli altri aderenti al Fondo.

TFR, FONDO INPS E FONDO PENSIONE

AZIENDE CON *ALMENO 50 DIPENDENTI*
COME IL LAVORATORE RECUPERERA' IL TFR DALL'INPS:



Stante la situazione ad oggi (12 dicembre 2006), in base a quanto stabilisce il DDL Finanziaria approvato alla Camera ed ora all'esame del Senato, **sempre se tutto sarà confermato**, possiamo dire che:

Punto di riferimento per il lavoratore RESTA SEMPRE L'AZIENDA a cui egli dovrà rivolgersi per chiedere o l'**anticipazione** o la **liquidazione del TFR** alla cessazione del rapporto di lavoro. L'azienda inoltrerà la richiesta all'INPS che provvederà direttamente alla liquidazione al lavoratore.